



**Die Gewerkschaft.
Le Syndicat.
Il Sindacato.**

Comunicato stampa del sindacato Unia

Settore Terziario
Berna, 17 luglio 2016

Unia lancia una campagna d'informazione per badanti impiegate nelle economie domestiche private

Protezione anziché sfruttamento nelle economie domestiche private

Il Contratto collettivo di lavoro (CCL) Personale a prestito garantisce a oltre 10'000 badanti un salario minimo, possibilità di perfezionamento e altri vantaggi. Ciononostante, molte badanti vengono sfruttate e trattate come schiave. Per opporsi a questo grave problema, le partecipanti all'odierno incontro nazionale del gruppo Badanti provenienti dall'Europa centrale e orientale lanciano una campagna nazionale d'informazione.

L'assistenza alle persone anziane è un ramo professionale in forte crescita sia a livello svizzero che all'interno di Unia. Molte badanti provengono dai paesi dell'Europa centrale e orientale e le loro condizioni di lavoro sono spesso precarie. Per ovviare a questo problema, Unia ha pubblicato l'opuscolo „Conosco i miei diritti di badante“ in tedesco, italiano, francese e polacco. Essa distribuisce gli opuscoli al termine delle funzioni religiose cattoliche, attraverso i media sociali e altri canali. I diversi gruppi di badanti dell'Europa centrale e orientale di Unia organizzano inoltre incontri informativi e offrono la propria consulenza alle colleghe di lavoro.

10'000 badanti tutelate grazie al CCL negoziato da Unia

Oltre 10'000 badanti impiegate presso agenzie di assistenza domiciliare e associazioni private di cure a domicilio a scopo di lucro sottostanno al più tardi dal 1° maggio 2016 al CCL per il settore del prestito di personale e beneficiano pertanto di una maggiore protezione. Il CCL comporta innumerevoli vantaggi, come i salari minimi o la possibilità di perfezionamento. Accanto alle impiegate delle agenzie e delle associazioni private di cure a domicilio, un numero cospicuo di badanti continua tuttavia ad essere assunto direttamente dalle economie domestiche private. Queste persone non sottostanno alla Legge sul lavoro bensì solo al CO e a contratti normali di lavoro (CNL) nazionali o cantonali.

La Legge sul lavoro va applicata a tutte le badanti!

Le badanti impiegate nelle economie domestiche private necessitano di una protezione supplementare. L'assoggettamento di una parte delle impiegate al CCL Personale a prestito rappresenta senza dubbio un importante successo parziale, ma l'obiettivo resta la conclusione di un CCL proprio, valido per tutte le badanti. Occorre inoltre migliorare la situazione giuridica: tutte le badanti devono sottostare alla Legge sul lavoro e i controlli vanno intensificati.

La risoluzione esige un maggiore riconoscimento e una migliore protezione

Le affiliate e gli affiliati di Unia presenti all'incontro hanno adottato una risoluzione che esige maggiori diritti e una migliore protezione delle badanti, poiché un assoggettamento solo parziale al CCL Personale a prestito non è sufficiente. In secondo luogo esigono più rispetto e il riconoscimento agevolato dei diplomi stranieri. Le persone assunte direttamente dalle economie domestiche devono inoltre sottostare alla Legge sul lavoro e va loro garantito il diritto al tempo libero. Tutte le grandi città devono anche mettere a disposizione alloggi sicuri, per il caso in cui non dovesse (più) essere possibile abitare presso il domicilio del/della cliente. Infine, le impiegate delle agenzie di assistenza domiciliare e delle associazioni private di cure a domicilio rivendicano tassi di lavoro garantiti e l'indennità delle spese professionali.

Maggiori diritti per le migranti impiegate nelle cure

La presidente della Gioventù socialista, Tamara Funciello, intervenuta all'incontro odierno, ha rivendicato maggiori diritti per le migranti impiegate nelle cure: „Le migranti provenienti dall'Europa dell'est assumono una parte importante dell'assistenza ai nostri anziani. In veste di sindacalisti e di politici, abbiamo il dovere di impegnarci per migliorare le condizioni di lavoro di queste donne spesso dimenticate, ma non per questo meno importanti“.

Per saperne di più:

[Risoluzione del gruppo Badanti Unia: „Maggiori diritti e una migliore protezione per le badanti impiegate a domicilio!“ \(pdf\)](#)

Opuscoli (tedesco, italiano, francese, polacco) in formato pdf:

[“Conosco i miei diritti di badante”](#)

[„Je m'occupe de personnes âgées à domicile et je connais mes droits“](#)

[„Meine Rechte als Seniorenbetreuerin oder Seniorenbetreuer“](#)

[“Moje prawa jako opiekunka, opiekun“](#)